



La recensione è disponibile anche online su
www.lapagella.weebly.com

Dal 3 Dicembre 2013 – Teatro SalaUmberto

Titolo: “OTHELLO, LA H E’ MUTA” –

Con: Oblivion

Regia: Oblivion

Orari: dal martedì al venerdì ore 21.00 – il secondo mercoledì ore 17.00 -
sabato ore 17.00 e 21.00 – domenica ore 17.00

Prezzo del Biglietto: platea 32 euro, balconata 23 euro

Sinossi:

L’inevitabile si è compiuto. Gli Oblivion accolgono la sfida lanciata dalla numerologia dando vita ad un evento eccezionale: *Othello...la H è muta*. Il Moro ritorna per l’ultima volta in scena amato e tradito dai cinque alfieri canterini. Un’orgia tra Wagner, Verdi e Shakespeare nella quale a Rossini spetta il ruolo di voyeur. Un pianista con un piano ben preciso accompagnerà gli Oblivion in un percorso shakespeariano alternativo ma completo: da Otello a BalOtello in tutti i modi, in tutti i Mori, in tutti gli laghi. *Othello...la H è muta* si impone senza dubbio come la versione definitiva del Moro di Venezia e per questa ragione avrebbe meritato scenografie faraoniche e costumi sgargianti.

Ma così non sarà. In scena si consumerà la gelosia. Quella verso gli allestimenti degli Enti Lirici. Musica, passione e intrighi tra un Cassio e l’altro. Una corsa contro il tempo cercando il fazzoletto Tempo: una partita a cinque giocata attorno al letto di Desdemona: il posto posto più morbido dove mettere il naso.

Recensione:

Goliardica rivisitazione di uno dei più grandi classici della letteratura inglese, accostato ad uno dei capolavori del nostrano Giuseppe Verdi. Il legame è giustificato immediatamente dal titolo, poiché l’Otello del celebre Verdi, al contrario di quello del grande Shakespeare, non presentava la consonante “H” nel nome, nonostante questa fosse per l’appunto, muta. Cinque brillanti attori e cantanti, accompagnati da un pianoforte e da una scenografia quasi essenziale fanno risuonare la nota storia di una musica tutta nuova, colma di allegria e umorismo in grado di affascinare il pubblico di tutte le età. La tragedia, vive della nuova interpretazione degli Oblivion di una nuova e dirompente luce fatta di scene esilaranti e di canzoni ben note, reinterpretate al pari del testo, con allegria e brio, legate così alla storia. La carta vincente, in un testo scritto in modo affascinante, è l’interpretazione e lo slancio portati in scena dalla compagnia che con umiltà e giocosità così da coinvolgere il pubblico in scroscianti risate. Una commedia musicale sicuramente consigliata anche per i giovani, che possono così divertirsi accostandosi alla letteratura e all’opera più classiche.



La recensione è disponibile anche online su
Lapagella.weebly.com

"OTHELLO LA H E' MUTA" -

SEZIONE	VOTAZIONE
REGIA	3/5
CAST	4/5
FOTOGRAFIA	3.5/5
SCENEGGIATURA	3.5/5
COSTUMI	3/5
FONICA	3.5/5
IL TEATRO	5/5
TOTALE:	3.8/5

RISULTATO: PROMOSSO

SITUAZIONE IDEALE:

USCITA CON GLI AMICI	SI
USCITA CON LA FAMIGLIA	SI
USCITA ROMANTICA	SI
USCITA DI LAVORO	NO
USCITA DA SOLO	SI
USCITA PER ESPERTI CINEFILI O TEATRALI	SI

CONSIGLIATO: ASSOLUTAMENTE SI

IL CRITICO DELEGATO